

Farinelli ritratto da Giaquinto, J. Christian Bach da Gainsborough

Sono rarissimi, nel mondo, i musei dedicati alla musica e, per lo più, sono sostanzialmente raccolte di strumenti musicali anche importanti, come il Museo nazionale degli strumenti musicali di Roma, la sezione apposita del Museo storico di Basilea, il Musikinstrumenten-Museum di Berlino e pochi altri. Un unicum è il **Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna** che, inaugurato nel 2004, raccoglie a Palazzo Sanguinetti un ampio patrimonio bibliografico, iconografico-musicale e organologico. Tante anche le opere d'arte presenti e per questo la casa editrice fiorentina **Olschki** pubblica il volume *I ritratti del Museo della Musica di Bologna da padre Martini al Liceo musicale*. Si tratta del **primo catalogo generale** della celebre collezione di **ritratti di musicisti avviata a metà del XVIII secolo da padre Giambattista Martini** (1706-84), francescano, compositore, teorico della musica e tra i maestri di Wolfgang Amadeus Mozart. Attraverso saggi di Lorenzo Bianconi, Maria Cristina Casali Pedrielli, Giovanna Degli Esposti, Angelo Mazza, Nicola Usula e Alfredo Vitolo, il volume ricostruisce le vicende della formazione e dell'ampliamento della preziosa quadreria di circa 300 opere a firma, tra gli altri, di **Corrado Giaquinto** e **Thomas Gainsborough**, che ritraggono rispettivamente il più noto soprano di tutti i tempi, Carlo Broschi detto Farinelli, e Johann Christian Bach, mentre **Giuseppe Maria Crespi** firma i due celeberrimi «Sportelli di libreria musicale». **Stefano Luppi**



I ritratti del Museo della Musica di Bologna da padre Martini al Liceo musicale, prefazione di Lorenzo Bianconi, pp. XVIII-684, 385 ill. col., Leo S. **Olschki** Firenze 2018, € 90,00

